

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi
Sig.na Alessia Angeli
Sig. Pietro Lucia
Sig. na Gaia Palladino

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di ECONOMIA

Denominazione del Corso di Studio: Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari

Classe di laurea: LM-56

Sede: Roma, Via Columbia, 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Principali fonti consultate:

scheda SUA 2024;

Scheda Monitoraggio;

dati rilevati dal sito <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-O37/TAVOLA>, dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati;

Sito web del CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La scheda SUA relativa al corso di laurea riporta i dati disponibili sul sito SISVALIDAT e relativi agli/le studenti frequentati per più del 75% delle lezioni nell'anno accademico 2022-23. Di seguito si farà riferimento ai dati che comprendono studenti frequentanti per almeno il 50% delle lezioni, fermo restando che i questionari e le domande formulate alle due categorie per fascia di frequenza differiscono e quindi per alcune domande sono rispondenti solo l'una o l'altra categoria. Le risposte alle domande D1-D3, in merito all'organizzazione del corso vedono il 100% di rispondenti (1370 su 1370) e si attestano in modo soddisfacente intorno al valore 8 (rispettivamente 7.99, 8.16 e 7.98) con miglioramento rispetto agli anni precedenti. Le domande rispetto alle valutazioni complessive ottenute dai singoli corsi e sulla disponibilità dei docenti mostrano mediamente risultati più che soddisfacenti in termini di rispetto degli orari (D5: 9.30) e delle presenze in aula durante le attività didattiche (D7: 9.17), disponibilità a fornire chiarimenti laddove richiesti (D6: 8.98), con alcuni valori anche in risalita rispetto allo scorso anno. Rimane critico l'indicatore D17 (valore pari a 4.77) riguardo l'usufrutto dell'orario di ricevimento da parte di coloro che dichiarano una frequenza tra il 50% e il 75%. Per contro l'indicatore D18 che riguarda la reperibilità e disponibilità del docente a fornire chiarimenti si attesta a 7.86, segno che la bassa fruizione da parte di studenti dello strumento del ricevimento non è da attribuire a mancanze dal lato del corpo docente. Si evidenzia, in linea con le precedenti relazioni, che l'indicatore D19, sull'importanza della frequenza ai corsi per sostenere l'esame si attesta su un valore critico di 5.50 che da una parte fa sospettare una poca comprensione della domanda che forse andrebbe riformulata in modo più chiaro e dall'altra intuitivamente porta a pensare che la frequenza si conferma percepita, e lo è, come necessaria per il successo del percorso di studi.

Soddisfacente e in risalita, è il giudizio sull'adeguatezza delle aule (D22: dal 8.66 dello scorso anno a 8.75 per questo anno) e sui locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D23: da 8.56 a 8.66). L'indicatore D25 pari a 8.32 rivela un soddisfacente grado di soddisfazione generale rispetto allo svolgimento del corso.

I dati rilevati per il CLEMIF magistrale sono in linea con gli anni medi per la conclusione degli studi (2.6) e il voto di laurea (108,7) rilevati negli anni precedenti. Il giudizio dei laureati conferma in generale l'apprezzamento generale per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica. Oltre il 70% degli/le intervistati/e si riscriverebbe al medesimo corso di Laurea (Fonte: Profilo Laureati - Almalaurea 2024).

I dati sulla soddisfazione dei laureandi/e derivanti da Anvur mostrano una complessiva soddisfazione del CdS (iC25:95.5%), con un lieve calo che rispetto al 2021 (iC25:98.0%) e 2022 (iC25:97.6%) che non è possibile valutare come indicatore di un reale peggioramento o semplicemente una naturale oscillazione del dato.

In complesso si conclude che le informazioni derivanti dai questionari di soddisfazione degli studenti e dalle indagini prodotte da Almalaurea sono adeguatamente utilizzate dal CdS nella compilazione della sua documentazione e nella Scheda SUA.

Dai dati Almalaurea, come riportato nella scheda Sua quadro B7, si ritrova un numero di laureati/e ancora in lieve flessione generale, esito ancora della passata situazione pandemica. Su 123 laureati ne sono stati intervistati 112 (tasso di risposta del 91.1%). Una buona percentuale di intervistati (il 51.4%,) ritiene che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzate in misura elevata nel mondo del lavoro. Parallelamente, il giudizio sull'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università segue un andamento analogo, registrando una tendenza in crescita che da 46.6% del 2016 passando per il picco di 67.1% nel 2019 si attesta a 60% per il 2023.

Questo quadro è confermato dal giudizio positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto, come riportato dall'indicatore D1.02.02 (molto/efficace + abbastanza efficace) del Piano Integrato 2019-2021, che per il CLEMIF segna una crescita importante. Infatti, aggregando le percentuali dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso si raggiunge nel 2023 il 94.2%.

Nel sito del CdS, in particolare alla pagina: <https://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clemif/assicurazione-della-qualita/> sono presenti le seguenti sezioni, arricchite delle ultime tre voci rispetto a quanto risulta dalla relazione dello scorso anno:

- Organizzazione della AQ a livello di corso di studio
- Risultati della Formazione
- Questionario per studenti frequentanti
- Commissione Paritetica di macroarea
- Confronto con le parti interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio
- Attività del Gruppo di Riesame

La sezione "Organizzazione della AQ a livello di corso di studio" riporta informazioni dettagliate sull'organizzazione del corso per la realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità. Le informazioni riportano ruolo, membri competenze e

finalità del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame e forniscono link a materiale di approfondimento presente sul sito web dell'ateneo, nonché alla scheda SUA.

Nella sezione "Risultati della Formazione" si rimanda al rapporto dettagliato su "[Soddisfazione studenti e Dati Occupazionali Almalaurea - Agg. Aprile 2024](#)"

Nella sezione "Questionario per studenti frequentanti" vengono spiegate in dettaglio le finalità del questionario, le modalità di somministrazione e la rilevanza della compilazione. In particolare, viene chiarito che si tratta di un mezzo istituzionalizzato per esprimere opinioni nei confronti della qualità dell'attività didattica sotto diversi aspetti e che l'obiettivo è quello di migliorare la qualità della didattica, in quanto i risultati della rilevazione vengono consegnati, oltre che al titolare dell'insegnamento, anche al Rettore e agli altri organi di governo dell'Ateneo, ai Coordinatori dei Corsi, alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ai Gruppi del Riesame dei singoli Corsi di Studio e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Di conseguenza, viene anche sollecitata la partecipazione degli studenti.

Nella sezione "Commissione Paritetica di macroarea", vengono presentate la composizione e le competenze della CPDS spiegate in dettaglio. Inoltre, è presente un link: [consulta i lavori della commissione qui](#) che rimanda all'elenco delle Relazioni annuali delle CPDS.

Nella sezione "Confronto con le parti interessate" il CdS riporta fino Febbraio 2024 i verbali degli incontri con le parti interessate esterne all'ateneo.

La sezione "Verbali del Consiglio di Corso di Studio" è una sezione aggiunta di recente ed ha lo scopo di contenere gli odg e i verbali dei consigli di corsi di studio. La pagina è in fase di aggiornamento (ultima visita: 7 novembre 2024).

Infine, la sezione "Attività del Gruppo di Riesame" fornisce i verbali degli Incontri e il Rapporto di Riesame Ciclico.

b) Linee di azione identificate

Si invita il CdS a proseguire il lavoro di aggiornamento e monitoraggio del sito e delle informazioni dei singoli corsi inseriti e aggiornati dai docenti. Si invita a valutare interventi per incentivare l'utilizzo del ricevimento e il miglioramento del dialogo docente-studente.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Oltre i valori abbastanza positivi relativi alla soddisfazione degli/le studenti in merito alla qualità degli insegnamenti impartiti, i questionari di valutazione mostrano un giudizio positivo e con trend positivo negli ultimi anni sull'adeguatezza delle aule (D22: 8,95 rispetto a 8.66 dello scorso anno) e sui locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D23: 8,88 rispetto a 8,55)

Inoltre, si registrano valutazioni molto positive per:

- la domanda D6 (disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni) con punteggio pari a 8.78;
- la domanda D13 (capacità del docente di motivare gli studenti) con punteggio pari a 8.39;
- la domanda D18 sulla reperibilità del docente, con punteggio pari a 8,51, in leggero aumento rispetto all'A.A. precedente (8.19).

Anche con riferimento alla domanda D16 (attività didattiche integrative) il punteggio è molto positivo e pari a 8.78 (a.a. precedente era 8.23). Si conferma un buon valore dell'indicatore D15 pari a 8.54, segno che il CdS è intervenuto alle sollecitazioni delle precedenti relazioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce al CdS di continuare a monitorare gli indicatori che presentano i valori più critici e di sensibilizzare i docenti a completare la descrizione degli obiettivi formativi dei propri corsi.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dalla SMA si legge che "il trend di miglioramento in termini di attrattività del CLEMIF rilevato negli anni passati subisce una battuta di arresto". La percentuale dei nuovi iscritti 2023 provenienti da altro Ateneo (iC04) è del 37.6%, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (50%). C'è un miglioramento in termini di provenienza di iscritti da regioni diverse dal Lazio, circa un 30% (29/98).

La percentuale di laureati che conseguono il titolo nei tempi previsti (iC02) è pari a 68.6%. L'indicatore iC02 risulta lievemente inferiore alla media dei Corsi di Studio non telematici della stessa classe di laurea nella medesima area geografica (72.7%) e mostra inoltre una contrazione rispetto all'anni passati (rispettivamente 77.5% per il 2022 e 79.2% per il 2021). Si rileva inoltre che la percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (iC01) è stabile sopra il 50%. In linea con questo dato, entrambi gli indicatori iC16 e iC16bis, che rappresentano la percentuale di studenti che proseguono al secondo

anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU e 2/3 dei CFU previsti per il primo anno, mostrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Entrambi gli indicatori sono infatti passati da 68.5% a 62.9% e da 69.4% a 62.9%. Il numero degli abbandoni (iC24), risulta diminuito al 2%, e conferma essere un fenomeno di incidenza residuale per il CLEMIF.

I risultati del corso di studio CLEMIF magistrale in termini di soddisfazione degli studenti sono molto buoni. In base all'indicatore D1.02.02 del piano integrato, il 94% dei laureati dà un giudizio complessivamente positivo sull'utilità della formazione fornita dal corso di laurea per il lavoro attualmente svolto, con la maggior parte dei rispondenti (58%) che lo valuta molto efficace. Il 76.8% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18) e il 95% circa si dichiara complessivamente soddisfatto del CDS (iC25), un dato che si attesta al valore massimo (98.4%) registrato negli ultimi 5 anni. Ad un anno dal conseguimento del titolo, l'83% dei laureati CLEMIF risulta occupato (iC26), in

crescita rispetto allo scorso anno (76,9%). A tre anni dalla laurea, la percentuale degli occupati ha una flessione rispetto a valori risultati in costante crescita: da 90.3% nel 2019 a 94.7% nel 2020, 96.5% nel 2021, 95.8% nel 2022, fino a 88.5% del 2023(iC07). È importante sottolineare che, sia in termini di soddisfazione (indicatore iC18) che di occupabilità (indicatori iC07, iC07Bis e iC07Ter e iC26, iC26BIS, ic26TER), il CLEMIF mostra performance superiori agli altri corsi di studio della stessa classe di laurea sia a livello di Ateneo, sia degli atenei non telematici della medesima area geografica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dalla SMA si evince una grande attenzione al placement che sembra dare buoni risultati in termini di occupazione dei laureati Clemif. Si invita il CdS a continuare sulla strada percorsa. Si consiglia di implementare strategie atte a migliorare i tempi di laurea e il numero di cfu conseguiti al primo anno di corso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La SMA 2024 come gli anni passati conferma che il CdS svolge un monitoraggio costante del valore degli indicatori di ingresso, percorso e uscita degli studenti e fornisce una presentazione dettagliata dei punti di forza e di debolezza del corso. In particolare, il CdS ha monitorato l'attuazione degli interventi programmati di miglioramento con una grande varietà di iniziative messe in atto dal CdS per migliorare il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di continuare nella direzione avviata.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA riporta con estremo dettaglio tutte le iniziative intraprese per orientamento e tutorato in itinere, per i tirocini e la fase di accompagnamento al lavoro. Il sito del CdS è accessibile, ricco di informazioni e facilmente fruibile dagli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si segnalano ulteriori indicazioni rispetto a quanto scritto nei riquadri sopra.